

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

IN BREVE

La Provincia autonoma ha attivato centri specifici per l'autismo, che operano in stretto collegamento con le famiglie e con la scuola; riconosce alle famiglie un contributo economico per la riabilitazione, quale intervento aggiuntivo rispetto ai livelli essenziali di assistenza nazionali, a favore dei residenti. Inoltre dal 2002 è attiva l'Anagrafe dell'handicap e sono attivi corsi di formazione e progetti, in collegamento con l'Università di Trento ed in particolare con il Laboratorio di Osservazione e Diagnostica Funzionale.

DESCRIZIONE NORMATIVA

Il Piano provinciale per la salute dei cittadini di cui alla delibera di Giunta provinciale 7 dicembre 2007, n. 2737 prevede nel contesto provinciale, accanto ai livelli di assistenza, l'erogazione di ulteriori prestazioni sanitarie aggiuntive ai sensi di quanto disposto all'art. 68 della legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10, in base al quale la Giunta provinciale, annualmente, disciplina condizioni, limiti e modalità di accesso.

Infatti la Giunta può stabilire, in termini di prestazioni aggiuntive, modalità di compartecipazione alla spesa (es. ticket sull'assistenza specialistica, su elisoccorso, ...) nonché prestazioni sanitarie da assicurare solo ai trentini. Tra queste possono essere previsti **percorsi riabilitativi a favore di soggetti affetti da autismo, psicosi infantile o paralisi cerebrale infantile.**

La Provincia autonoma di Trento con le direttive all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per l'erogazione di prestazioni sanitarie aggiuntive per gli anni 2007-2008-2009 ha previsto un **contributo economico, a titolo di concorso alle spese per percorsi riabilitativi a favore di soggetti affetti da autismo, psicosi infantile o paralisi cerebrale infantile.** Nell'anno 2009 il suddetto contributo è stato portato a 4.000 euro annuali (DGP n. 1433 del 12 giugno 2009). I soggetti aventi diritto alle prestazioni sanitarie aggiuntive sono gli iscritti all'anagrafe sanitaria provinciale, residenti nella provincia di Trento, e in possesso di specifici requisiti previsti dalle norme regionali.

A Rovereto opera un *Centro Servizi a rete per l'autismo e sindromi correlate*, che assicura anche prestazioni di carattere sanitario-riabilitativo per bambini, adolescenti ed adulti, attraverso un'integrazione tra le risorse garantite dalle unità di Neuropsichiatria Infantile dell'unica Azienda sanitaria provinciale (A.p.s.s.) e quelle del centro A.G.S.A.T (Associazione Genitori Soggetti Autistici del Trentino ONLUS). E' in grado di realizzare progetti integrati sia in ambito sanitario-riabilitativo, sia in ambito sociale.

Il **Laboratorio di Osservazione e Diagnostica Funzionale** (ODFLab) è un'unità operativa del Dipartimento di Scienze della Cognizione e della Formazione (DiSCoF) dell'Università degli Studi di Trento. Presso il Laboratorio si svolge attività di ricerca, di formazione e di applicazione clinica nell'area della psicopatologia dello sviluppo, della disabilità e del disagio socio-emotivo.

Per quanto riguarda gli studi sullo sviluppo tipico ed atipico, il Laboratorio collabora con il National Institute of Child Health and Human Development (Bethesda, MD-USA) e con l'Unità di Ricerca per il Comportamento Sociale Affiliativo del RIKEN Brain Science Institute. Nell'ambito della psicodiagnostica e dell'intervento psico-educativo e riabilitativo, il Laboratorio collabora con l'Istituto di Ricerca Stella Maris (Pisa), con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile (Rovereto), con le scuole, con i centri socio-educativi e riabilitativi della Provincia di Trento e con il servizio di Consulenza Psicologica dell'Opera Universitaria di Trento.

Inoltre è attiva dal 2002 l'Anagrafe dell'handicap della Provincia autonoma di Trento, con aggiornamento periodico (ultimo aggiornamento dei dati al 31 dicembre 2009). L'Anagrafe è stata integrata, dal 2004, con l'archivio delle certificazioni che individuano l'alunno come persona handicappata, al fine di rendere le informazioni statistiche fruibili per le Amministrazioni e gli Enti pubblici per la programmazione delle relative attività istituzionali (DGP 102 del 30.01.2004).

Nella fase attuale è in fase di realizzazione il Centro per le Emergenze nell'Autismo e l'annesso Centro residenziale, a Mollaro, finanziato all'80% dalla Provincia, il resto dalla fondazione Sebastiano.

il primo Centro italiano del genere e completerà il modello riabilitativo trentino per soggetti autistici che è all'avanguardia in Europa.

LE NORME

Delib.G.P. 23 novembre 2007, n. 2576 - *Direttive all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per l'erogazione di prestazioni sanitarie aggiuntive - anno 2007*

(Estratto)

Prestazione n. 11

Concorso spese per percorsi riabilitativi a favore di soggetti affetti da autismo, psicosi infantile o paralisi cerebrale infantile

a) Avanti diritto

I Soggetti di cui alla lettera A delle disposizioni generali, che siano affetti da autismo e psicosi infantile.

b) Prestazione

Concorso alle spese sostenute in occasione delle prestazioni a carattere terapeutico - riabilitativo fruito presso strutture private che non operano nell'ambito del Servizio sanitario nazionale. L'ammontare del concorso in ragione d'anno è pari a Euro 500 quale limite massimo della spesa ammessa (costo di visite, trattamenti riabilitativi, comportamentali, educazionali, comunicazionali) ed effettivamente sostenuta.

Tutti gli interventi terapeutici e riabilitativi che accedono al concorso devono essere supportati da protocolli e raccomandazioni mediche per cui risulti dimostrato il controllo di applicabilità e di efficacia.

c) Domanda

Alla domanda il beneficiario deve allegare la documentazione di cui alla lettera B) delle disposizioni generali e, in particolare, la certificazione medica e la documentazione attestante la patologia. Va inoltre allegata la documentazione scientifica relativa alla prestazione beneficiata, al documentazione comprovante la spesa sostenuta.

Delib.G.P. 9 maggio 2008, n. 1151 - *Direttive all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per l'erogazione di prestazioni sanitarie aggiuntive - anno 2008*

(Estratto)

Prestazione n. 11

Concorso spese per percorsi riabilitativi a favore di soggetti affetti da autismo, psicosi infantile o paralisi cerebrale infantile

a) Avanti diritto

I Soggetti di cui alla lettera A delle disposizioni generali, che siano affetti da autismo e psicosi infantile.

b) Prestazione

Concorso alle spese sostenute in occasione delle prestazioni a carattere terapeutico-riabilitativo fruito presso strutture private che non operano nell'ambito del Servizio sanitario nazionale. L'ammontare del concorso in ragione d'anno è pari a Euro 500 quale limite massimo della spesa ammessa (costo di visite, trattamenti riabilitativi, comportamentali, educazionali, comunicazionali) ed effettivamente sostenuta.

Tutti gli interventi terapeutici e riabilitativi che accedono al concorso devono essere supportati da protocolli e raccomandazioni mediche per cui risulti dimostrato il controllo di applicabilità e di efficacia.

c) Domanda

Alla domanda il beneficiario deve allegare la documentazione di cui alla lettera B) delle disposizioni generali e, in particolare, la certificazione medica e la documentazione attestante la patologia. Va inoltre allegata la documentazione scientifica relativa alla prestazione beneficiata, al documentazione comprovante la spesa sostenuta.

Delib.G.P. 12 giugno 2009, n. 1433 - *Direttive all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per l'erogazione di prestazioni sanitarie aggiuntive - anno 2009*

(Estratto)

Prestazione n. 11

Concorso spese per percorsi riabilitativi a favore di soggetti affetti da autismo, psicosi infantile o paralisi cerebrale infantile

a) Avanti diritto

I Soggetti di cui alla lettera A delle disposizioni generali, che siano affetti da autismo e psicosi infantile.

b) Prestazione

Concorso alle spese sostenute in occasione delle prestazioni a carattere terapeutico - riabilitativo fruito presso strutture private che non operano nell'ambito del Servizio sanitario nazionale. L'ammontare del concorso in ragione d'anno è pari a euro 4.000,00 quale limite massimo della spesa ammessa (costo di visite, trattamenti riabilitativi, comportamentali, educazionali, comunicazionali) ed effettivamente sostenuta.

Tutti gli interventi terapeutici e riabilitativi che accedono al concorso devono essere supportati da protocolli e raccomandazioni mediche per cui risulti dimostrato il controllo di applicabilità e di efficacia.

c) Domanda

Alla domanda il beneficiario deve allegare la documentazione di cui alla lettera B) delle disposizioni generali e, in particolare, la certificazione medica e la documentazione attestante la patologia. Va inoltre allegata la documentazione scientifica relativa alla prestazione beneficiata, alla documentazione comprovante la spesa sostenuta.